



AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA COPROGETTAZIONE (AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017) PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITA' GESTIONALI RIFERITE ALL'ATTIVAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI AI BENEFICIARI DEL PROGETTO HCP 2025 CUP: B41H24000830001 CIG: B790B5D66A

(Approvato con determina dirigenziale n.188 del 03/07/2025)

ENTE PROMOTORE

**AZIENDA SPECIALE CONSORTILE CONSORZIO SOCIALE VALLE DELL'IRNO AMBITO S6-REGIONE CAMPANIA, Via Aldo Moro 84081 Baronissi (Sa) Telefono 089/9760053, Posta Elettronica Certificata: consorziovalleirnos6@pec.it, sito internet: www.consorziovalleirnos6.it.
Direttore generale Dott.ssa Mariagrazia Sessa pec: consorziovalleirnos6@pec.it,**

PREMESSO CHE:

-L'INPS ha pubblicato il bando di concorso "Progetto Home Care Premium - Assistenza domiciliare 2025-2028" rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, iscritti alla Gestione Unitaria prestazioni creditizie e sociali, ai loro coniugi e parenti di primo grado non autosufficienti pubblicato il giorno 25/03/2025;

-il suddetto Progetto consiste nel riconoscimento da parte dell'Istituto, ai beneficiari utilmente collocatisi nella graduatoria, due tipi di prestazioni: prestazione prevalente e prestazione integrativa. La prestazione prevalente consiste in un contributo, in favore di soggetti non autosufficienti, anche minori di età, finalizzato al rimborso delle spese sostenute per l'assunzione di un assistente domiciliare. La prestazione integrativa consiste nell'erogazione di servizi alla persona a soggetti residenti nel territorio di competenza degli Ambiti territoriali sociali di cui alla legge n. 328/2000 che si convenzioneranno con l'Istituto;

-al fine di rendere le prestazioni integrative, l'INPS ha inteso avvalersi della collaborazione degli Ambiti territoriali (ATS) di cui all'art. 8, comma 3, lettera a) della legge n.328/2000 o come differentemente denominati o identificati dalla normativa regionale in materia - ovvero, nei casi di assenza di ATS, degli Enti pubblici che hanno competenza istituzionale a rendere i servizi di assistenza alla persona, che vorranno convenzionarsi;

-la prestazione integrativa consiste nell'erogazione di servizi, a valere sul bilancio dell'INPS, a soggetti residenti nel territorio di competenza degli Ambiti Territoriali Sociali, per il tramite di prestazioni professionali svolte da professionisti che avranno presentato istanza di accreditamento a questo Ambito Territoriale Sociale e saranno autorizzati per l'erogazione delle prestazioni integrative;

-la Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento Metropolitano INPS competente abiliterà gli Ambiti Territoriali Sociali ad accedere su apposita piattaforma informatica, nella quale dovranno indicare le prestazioni integrative che s'intende erogare, tra quelle previste dal Bando all'art.17, e per le quali, avranno ricevuto adesione, da parte delle corrispondenti figure professionali ad operare sul proprio territorio. Nella stessa piattaforma l'Ambito Territoriale Sociale dovrà inserire i nominativi dei professionisti individuati e le tariffe da questi proposte;

-le tariffe proposte per la stipula della Convenzione, vengono assoggettate all'approvazione della Direzione centrale Credito Welfare e Strutture sociali, alla quale spetta la verifica di congruità.

CONSIDERATO CHE

-l'Ambito territoriale S06 ha aderito in qualità di Ente partner dell'Istituto, trasmettendo a mezzo pec, in data 24/06/2025, la convenzione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente;

-il predetto accordo ha ad oggetto l'attivazione, da parte dell'Ente partner, delle prestazioni professionali di tipo sociali, sanitarie, e socio sanitarie, attraverso l'accreditamento di professionisti iscritti all'Albo professionale di appartenenza, per le prestazioni effettuate da operatori OSS e OSA risulta necessario il possesso della qualifica professionale e/o essere dipendenti di un soggetto del terzo settore;

-l'obbligo dell'Ambito territoriale S06 è garantire l'attività di gestione ai sensi dell'articolo 6 della convenzione;

-detta Amministrazione, intende co-progettare e poi realizzare le attività di gestione in collaborazione con un ETS, nell'ottica di una condivisione e di una co-realizzazione di interventi e servizi in cui tutte e due le parti - ETS e PP.AA. - siano messe effettivamente in grado di collaborare in tutte le attività di interesse generale.

VISTI:

- l'art.1, comma 5 l. 328/2000 che dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali;
- l'art. 5, commi 2 e 3 l.328/2000, che prevede che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità, avvalendosi di analisi e verifiche che tengano conto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni offerte e della qualificazione del personale; all'art. 6, comma 2, lettera a) attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione, realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete, indicazione delle priorità e dei settori di innovazione attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento dei soggetti del Terzo Settore; - gli articoli 11 e 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- le *"Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"* emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016, secondo le quali la co-progettazione:
 - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
 - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale; - le Linee Guida n. 17 recanti



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
44051TO-SS

“indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;

- il *D.lgs. 117 del 03.07.2017*, il quale, nell’ambito del Titolo VII “dei rapporti con gli Enti Pubblici”, prevede all’art. 55 che:
 - ✓ in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell’amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;
 - ✓ la co-programmazione è finalizzata all’individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, mediante la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui al comma 2;
 - ✓ ai fini di cui al comma 3, l’individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell’intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l’individuazione degli enti partner”;

-il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali *n. 72 del 31 marzo 2021*, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l’implementazione dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell’ambito di un procedimento di co-progettazione;

-la Delibera Anac n. 382 del 27/07/2022 - Linee Guida n. 17 “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”;

-l’art. 6 *D.lgs 36/2023* “*In attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato*”.

CONSIDERATO CHE:

-in espressa attuazione, in particolare, del principio di cui all’ultimo comma dell’art. 118 della Costituzione, l’art. 55 del Codice del Terzo Settore realizza in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già stata prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale, all’art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del

sistema integrato di interventi e servizi sociali) e quindi dall'art. 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328);

- l'art. 55 CTS, infatti, pone in capo ai soggetti pubblici il compito di assicurare «nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona», il coinvolgimento attivo degli ETS nella programmazione, nella progettazione e nell'organizzazione degli interventi e dei servizi, nei settori di attività di interesse generale definiti dall'art. 5 del medesimo CTS;

-gli ETS, in quanto rappresentativi della “società solidale”, del resto, spesso costituiscono sul territorio una rete capillare di vicinanza e solidarietà, sensibile in tempo reale alle esigenze che provengono dal tessuto sociale, e sono quindi in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico sia preziosi dati informativi (altrimenti conseguibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a proprio carico), sia un'importante capacità organizzativa e di intervento: ciò che produce spesso effetti positivi, sia in termini di risparmio di risorse che di aumento della qualità dei servizi e delle prestazioni erogate a favore della “società del bisogno”;

-si instaura, in questi termini, tra i soggetti pubblici e gli ETS, in forza dell'art. 55, un canale di amministrazione condivisa, alternativo a quello del profitto e del mercato: la «co-programmazione», la «co-progettazione» e il «partenariato» (che può condurre anche a forme di «accreditamento»), si configurano come fasi di un procedimento complesso espressione di un diverso rapporto tra il pubblico ed il privato sociale, non fondato semplicemente su un rapporto sinallagmatico;

- la co-progettazione rappresenta una modalità alternativa all'appalto e riconducibile ai procedimenti di cui all'art.119 del D. Lgs. 267/2000, all'art.55e ss. del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017, nonché al D.M.72/2021: una forma di coinvolgimento del terzo settore quindi non più come mero erogatore di servizi, ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi che consente di unire esperienze e risorse - economiche, logistiche, organizzative e professionali - per l'innovazione degli stessi;

-il modello configurato dall'art. 55 CTS, infatti, non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico;

PRESO ATTO

-che l'Azienda ha un significativo interesse a favorire e promuovere la co-progettazione, insieme ai soggetti del Terzo Settore che manifesteranno il loro interesse, per la realizzazione di interventi finalizzati alla realizzazione di attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari del progetto HCP 2025;

-che il soggetto del Terzo Settore potrà in tal modo esprimere la propria disponibilità a collaborare per la realizzazione di obiettivi condivisi, utilizzando le proprie competenze, il know-how, l'esperienza e la conoscenza del territorio e della rete dei servizi; la compartecipazione del privato

all'iniziativa consiste nella progettazione e gestione di un servizio con carattere di innovatività secondo un'ipotesi progettuale attenta alla fascia di età dell'utenza;

- che la procedura di co-progettazione, così come delineata dalla normativa vigente, prevede l'indizione di un Avviso Pubblico finalizzato ad individuare il/i soggetto/i partner con cui co-progettare le attività;

VISTI

-l'Avviso del progetto Home Care Premium (HCP) 2025-2028;

-la Determina di avvio della procedura n°188 del 03/07/2025 con la quale è stato approvato il seguente avviso ed i suoi allegati;

tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO CHE

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'irno S6 intende acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di un Ente del Terzo Settore, in possesso dei requisiti generali e specifici come di seguito previsti dal presente avviso e disponibile alla coprogettazione (ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017) per la realizzazione di interventi ed attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari del progetto HCP 2025 nel rispetto delle normative vigenti e delle indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali in materia di co-progettazione.

SI INVITANO

Gli Enti del Terzo Settore interessati in possesso dei requisiti previsti, come specificati nel presente Avviso, iscritti negli appositi registri, a manifestare il proprio interesse a partecipare alla co- per la realizzazione di interventi ed attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari del progetto HCP 2025;

Il presente avviso non determina obblighi negoziali da parte o nei confronti dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'irno S6 che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 1 SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE.

Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore (ETS), così come definiti all'art. 4 del D.Lgs. 117 del 03/07/2017 "Codice del Terzo Settore", in forma singola o riuniti (o che intendono riunirsi) in associazione temporanea di scopo, che:

a) abbiano i requisiti generali e di idoneità tecnica-professionale di cui all'art. 4;

b) esercitano, tra le altre, attività di interesse generale aventi ad oggetto la programmazione, realizzazione di interventi ed attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari del progetto HCP 2025;

I componenti dell'ATS devono individuare, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capogruppo/capofila, il quale sottoscriverà la convenzione in nome e per conto proprio e degli altri componenti dell'ATS. È consentita la presentazione di progetti da parte di soggetti non ancora costituiti in ATS. In tal caso il progetto deve essere sottoscritto da tutti i soggetti che

costituiranno l'ATS e deve contenere l'impegno, in caso di ammissione, a costituirsi in ATS nella forma di scrittura privata autenticata e comunque ai sensi delle vigenti disposizioni e che gli stessi soggetti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi da indicare come mandatario (capofila). Nel caso di impegno alla costituzione di un raggruppamento la dichiarazione di intenti deve specificare le parti di attività che saranno eseguite dai singoli componenti. Ai soggetti di cui sopra è fatto divieto di partecipare alla presente selezione di coprogettazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

ART. 2 - OGGETTO - OBIETTIVI - INTERVENTI - DURATA - DESTINATARI - ORARI - DOTAZIONE ORGANICA

2.1 L'oggetto della co-progettazione è l'individuazione di un ETS, che manifesti la disponibilità a collaborare con l'Amministrazione nella coprogettazione per la realizzazione di interventi ed attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari in condizione di non autosufficienza, del progetto HCP 2025

2.2 L'intervento/servizio oggetto dell'avviso si pone come obiettivi:

- garantire ai beneficiari informazioni e consulenza in ordine al presente Progetto e alle relative prestazioni;
- sostenere gli utenti e le famiglie in ordine ad iniziative e opportunità e beneficio a supporto della condizione di non autosufficienza;
- costituire luoghi di informazione e formazione in quanto primo fondamentale segmento di un complessivo sistema di diffusione della conoscenza attraverso contenuti e percorsi che devono essere fonte di opportunità per le persone in condizione di non autosufficienza;
- offrire un sostanziale potenziamento delle attività anche con soluzioni e interventi innovativi;
- garantire flessibilità nelle risposte;

2.3 Il progetto dovrà avere la **durata** per il triennio 2025-2028 - Gli interventi proposti in risposta al presente avviso devono realizzarsi nell'ambito dei Comuni afferenti all'Ambito Territoriale S6.

2.4 Il servizio oggetto di co-progettazione e cogestione è rivolto alle attività gestionali riferite all'attivazione delle prestazioni professionali ai beneficiari in condizione di non autosufficienza, del progetto HCP 2025. Il servizio dovrà garantire i seguenti interventi:

-attivazione, durante l'intero periodo di durata del Progetto, di un numero di telefono dedicato, per 3 ore per cinque giorni a settimana per rendere informazioni e consulenza in ordine al presente Progetto e alle relative prestazioni, Il servizio telefonico dovrà informare in merito ad ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione di non autosufficienza;

-l'individuazione di almeno tre prestazioni professionali, tra quelle individuate all'articolo 3 del presente Accordo, in numero congruo, in grado cioè di garantirne la fruizione da parte dei beneficiari residenti nell'Ambito, la congruità dovrà essere mantenuta costante per tutta la durata del progetto;

-Impegnarsi ad implementare le prestazioni professionali, oltre le tre necessarie per la validità del presente Accordo, attraverso la ricerca di figure idonee a soddisfare il fabbisogno del maggior numero possibile di beneficiari;

-verifica dell'iscrizione dei professionisti agli Albi professionali relativi alle professioni indicate all'art.3, ad eccezione delle prestazioni effettuate da operatore sociosanitario (OSS) e da operatore socioassistenziale (OSA), per le quali la verifica avrà ad oggetto il possesso dell'attestazione della relativa qualifica professionale.

- rendicontazione delle attività gestionali;

- supporto ai beneficiari, anche attraverso la messa a disposizione di una postazione informatica, in tutte le fasi necessarie all'attivazione ed erogazione della prestazione integrativa, ad esempio nelle attività di ricerca dei professionisti, della gestione degli appuntamenti e delle operazioni di conferma dell'avvenuta prestazione;
- monitoraggio costante dell'erogazione delle prestazioni professionali ai beneficiari

L'ETS dovrà garantire il regolare svolgimento del servizio da considerarsi di pubblico interesse e, come tale, non potrà essere sospeso, abbandonato, senza una valida e documentata motivazione.

2.6 L'Ente deve garantire che le figure professionali da impiegare siano in possesso dei titoli professionali e delle relative esperienze richieste per la gestione del servizio, secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento.

L'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 rimane del tutto estraneo ai rapporti fra l'ETS ed il personale dipendente, nonché alle eventuali vertenze e controversie in materia di retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere per tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali.

L'ETS si impegna, altresì, a dotare il proprio personale, a propria cura e spese, di tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla normativa vigente. Deve, altresì, provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio. Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. L'ETS si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'utente e la sua famiglia secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di privacy.

ART. 3 - DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La fase della co-progettazione avrà la durata massima di 10 giorni dalla data di convocazione del tavolo di progettazione. Ma, ai fini di coordinare le azioni e modalità di intervento, l'Amministrazione e l'ETS Partner si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto. A tale proposito, l'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'ETS Partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni. Le suddette variazioni saranno disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla Convenzione.

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura:

1. assenza di ogni condizione che possa determinare l'esclusione dalla presente procedura e/o di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 94-95-97-98 D.lgs 36/2023. (In caso di forma aggregata temporanea o consorzio ordinario di concorrenti detto requisito dovrà essere posseduto da ciascun soggetto partecipante al Raggruppamento o consorzio stesso, mentre nel caso di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell'art. 65, comma 2, del D.lgs. 31.03.2023 - n. 36, dovrà essere posseduto dal consorzio e da ciascuna delle imprese designate dal consorzio quali esecutrici del servizio). Il possesso dei requisiti viene dichiarato dal concorrente ai sensi del D.P.R. 445/2000 con le modalità ivi indicate utilizzando il modello di domanda di partecipazione (allegato A) allegato al presente avviso;

2. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D.lgs. n.117/2017;
3. iscrizione nella CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;
4. sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso;
5. di essere in possesso di almeno 36 mesi di esperienza (non possono essere cumulati i servizi svolti contemporaneamente in periodi coincidenti) antecedenti la data di scadenza dell'avviso, nella gestione dei progetti HCP con Enti Pubblici;
5. un fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi finanziari 2022-2023-2024 non inferiore ad € 1.000.000,00, al netto dell'I.V.A.

Gli ETS partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'ETS nella domanda di partecipazione alla presente procedura, redatta secondo facsimile di cui all'"Allegato A" del presente Avviso.

ART. 5 PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

1. la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda;
2. la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
3. le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
4. i requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, infine, devono essere posseduti da tutti i componenti dell'aggregazione.

Art. 6 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL'ISTRUTTORIA PUBBLICA

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) individuazione del partner progettuale;
- b) coprogettazione condivisa;
- c) stipula della convenzione.

- **Fase a)** Procedura di evidenza pubblica, nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati. Sarà individuata e ammessa al tavolo di coprogettazione una sola organizzazione del terzo settore (quella che riporterà il maggior punteggio) sulla base dell'istruttoria svolta dalla Commissione incaricata della valutazione delle proposte pervenute;

- **Fase b)** La co-progettazione avverrà tra i responsabili tecnici individuati dal soggetto selezionato e i soggetti nominati dall'amministrazione. L'istruttoria prende a riferimento la proposta presentata dal soggetto selezionato e procede alla sua discussione critica, alla definizione di variazioni e integrazioni coerenti con le finalità e alla definizione degli aspetti esecutivi e, in particolare:

- definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire e degli interventi da attuare e delle modalità di funzionamento;
 - definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentali e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati;
 - definizione delle iniziative specifiche messe a disposizione del target di utenza;
 - l'Amministrazione proponente può interrompere o sospendere in via definitiva la coprogettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto definitivo.
- Fase c) Stipula di una convenzione tra l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 e il soggetto selezionato.

ART. 7 - RISORSE FINANZIARIE _ RENDICONTAZIONE

La spesa connessa all'attuazione delle attività è finanziata integralmente con fondi INPS del progetto "Home Care Premium 2025". La stessa è determinata come importo presunto, pari ad € 360.000,00, sulla base degli utenti presi in carico. Pertanto, è da considerarsi di valore variabile nel tempo di durata del progetto in quanto legata agli utenti presi in carico.

7.1 L'Istituto si impegna a riconoscere un contributo per l'attività di gestione a fronte della documentazione che comprovi la spesa e sua conseguente approvazione.

Il contributo gestionale è di € 80 pro-capite mensile per ogni utente in carico, che abbia effettuato almeno un appuntamento nel trimestre di rendicontazione, ed è corrisposto a decorrere:

- a) da luglio 2025 per gli Ambiti che hanno firmato la convenzione entro il 23 maggio 2025;
- b) successivamente, a scadenza trimestrale, da ottobre, gennaio, aprile, luglio per gli Ambiti che si convenzioneranno nel trimestre immediatamente precedente.

7.2 Erogazione dell'acconto per spese gestionali

1. Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, l'Istituto, per l'avvio delle attività, erogherà all'Ente partner un acconto pari al 50% delle spese gestionali teoriche relative al primo trimestre utile (luglio/agosto/settembre), per l'ammontare indicato all'art. 5 del presente Avviso, con riferimento ai beneficiari HCP residenti presso gli Ambiti, che siano assegnatari di un budget superiore a zero.

2. Al trimestre successivo, e alla fine di ogni trimestre si procederà:

Al pagamento del saldo del precedente trimestre, calcolato sulla base dei soggetti residenti nell'Ambito, con budget assegnato, e con almeno un appuntamento effettuato, oltre al pagamento dell'acconto per il trimestre successivo, calcolato sulla base dei medesimi criteri e riferito ai soggetti aventi diritto nell'ultimo mese del trimestre precedente.

Il saldo viene erogato sottraendo l'acconto già erogato.

3. Qualora il beneficiario non sia stato ancora valutato, ai soli fini del calcolo dell'acconto, si stimerà che sia collocato nella fascia I, di cui all'art. 3, comma 2 del presente Avviso, ad eccezione dei soggetti con ISEE superiore ai 40.000 euro ai quali non spettano le prestazioni integrative.

7.3 Rendicontazione delle spese gestionali

1. Con cadenza trimestrale l'Ente partner procederà a compilare sul portale dedicato la rendicontazione delle spese gestionali e ad allegare la relativa documentazione.

2. Sulla base della documentazione presentata dal soggetto convenzionato, la Direzione Regionale/Direzione di Coordinamento metropolitano dell'Istituto procederà alle opportune verifiche e alla validazione dei rendiconti delle spese gestionali.

3. Ai fini dell'erogazione delle spese gestionali, verrà verificato il raggiungimento di una soglia minima di utenti, pari all'80% dei soggetti beneficiari del progetto HCP, in carico all'Ambito, che

abbiano usufruito di almeno una prestazione nel corso del trimestre di riferimento.

4. L'INPS erogherà gli importi dovuti, ad ogni trimestre, entro 45 giorni dalla validazione dei rendiconti, previa acquisizione del Durc del soggetto destinatario del pagamento

Le risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma saranno erogati nella forma di contributo ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990, così come disposto nel Decreto n. 72/2021 del MLPS e in conformità della convenzione, che disciplina i reciproci obblighi e le garanzie richieste, a seguito di analitica rendicontazione.

Costituiscono fonti di finanziamento dell'importo suindicato i seguenti fondi: Trasferimenti INPS, vincolati alla realizzazione dell'iniziativa Home Care Premium.

Il soggetto co-progettante selezionato, per le attività gestionali, dovrà impegnarsi a **cofinanziare** l'organizzazione e la gestione dell'iniziativa HOME CARE PREMIUM, da effettuarsi in termini di partnership tra l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle Irno Ambito S06, con risorse monetarie (proprie o autonomamente reperite) e/o non monetarie (immobili, beni strumentali, risorse umane, etc.).

L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di diminuire, ampliare o integrare i servizi e gli interventi negli ambiti di co-progettazione, in funzione delle numero dei beneficiari di competenza e delle modifiche introdotte dall'INPS all'iniziativa Home Care Premium. Poiché l'entità del servizio può variare in funzione dei beneficiari interessati (servizio a misura), gli eventuali incrementi o diminuzioni del servizio stesso non costituiranno modifiche contrattuali.

L'erogazione del contributo, su presentazione di apposita fattura, avverrà previa verifica dell'effettivo espletamento delle attività e del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati di cui al progetto definitivo di co-progettazione.

Art. 8 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le risorse finanziarie messe a disposizione non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso, ma **contributi a titolo di compartecipazione alle spese** sostenute dall'ETS per la realizzazione delle azioni progettuali, al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

Le somme erogate costituiscono quindi contributi ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii, come specificato nelle "Linee guida" approvate con Decreto n. 72/2021 del MLPS. Non si instaurerà quindi un rapporto sinallagmatico tipico degli appalti, non andando ad acquisire un servizio, ma realizzando un progetto condiviso.

Per quanto concerne l'inquadramento fiscale delle citate somme si precisa che ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto (D.P.R. 633/1972 e ss.mm.ii.) le erogazioni previste, avendo carattere sovventorio e non di corrispettivo contrattuale, risultano essere movimentazioni finanziarie fuori campo di applicazione IVA per difetto del presupposto oggettivo.

In ragione della sua natura compensativa e non corrispettiva, l'importo sarà erogato a fronte dell'attuazione degli interventi concordati in sede di co-progettazione alle condizioni e con le modalità stabilite nel Progetto definitivo, a titolo di contributo a rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto coprogettante.

Il contributo sarà corrisposto secondo le seguenti modalità:

Il Soggetto partner, ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività, deve presentare, trimestralmente dall'inizio delle attività progettuali, la seguente documentazione:

- dettagliata relazione sulle attività svolte e sulle spese effettivamente sostenute;
- i timesheet per le risorse umane impiegate e i relativi giustificativi di spesa, in originale o copia conforme all'originale.
- fatture/ricevute quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente relative alle spese sostenute;
- domanda di rimborso corredata di autodichiarazione contenente l'impegno a non rendicontare le stesse spese nell'ambito di progetti/iniziative sostenute mediante altre fonti di finanziamento. La documentazione contabile di spesa deve rispettare i seguenti requisiti:

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;
 - tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo;
 - tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente all'impresa;
- L'Ambito si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di eseguire tutti i controlli e le verifiche opportuni in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, allo svolgimento delle attività e all'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi.

Al termine delle attività di verifica sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvede all'erogazione del contributo pari alle spese effettivamente sostenute e correttamente rendicontate.

8.1 Quadro Economico

Il quadro economico, che dovrà essere redatto dal soggetto proponente evidenziando le spese distinte per le specifiche attività e la definizione del personale impiegato, avuto riguardo al concreto utilizzo del budget previsto nel presente avviso, in coerenza con la proposta progettuale presentata.

Si ricorda che nella procedura di coprogettazione, i costi del personale sono rappresentati dal costo lordo retributivo del personale impiegato, esclusivamente per le componenti definite dal CCNL di riferimento e che tutti gli altri costi dovranno rispondere a modalità di rendicontazione a costi reali, supportati dalla documentazione attestante spese e pagamenti come verrà poi declinata.

Inoltre, ai fini della determinazione del costo ammissibile, il costo del personale deve essere rapportato all'effettivo numero di ore d'impiego del lavoratore nell'ambito del progetto presentato.

Il contributo verrà liquidato entro i 30 (trenta) giorni successivi all'esito positivo dei controlli di gestione amministrativa ordinaria del rendiconto presentato dagli ETS e solo per le somme che sono state riconosciute e liquidate dall'Ente Finanziatore.

Eventuali somme che successivamente non venissero riconosciute dal soggetto Finanziatore non verranno liquidate e se liquidate dovranno essere restituite.

Eventuali somme non riconosciute dal soggetto finanziatore non verranno liquidate.

Art. 9 OBBLIGHI - RESPONSABILITA' DELL'ENTE TERZO SETTORE - POLIZZE ASSICURATIVE

9.1 Personale Impiegato: Il personale deve essere in possesso del titolo professionale secondo quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, Regolamento n. 4 del 07/04/2014. L'ETS dovrà fornire l'elenco nominativo degli operatori, corredato dai titoli posseduti e dal curriculum professionale di ognuno. Non è ammessa l'utilizzazione di un numero inferiore di operatori alla quantità richiesta per il servizio, né tantomeno il possesso di qualifiche diverse da quella richiesta. Il soggetto partner deve assicurare la sostituibilità della figura professionale stabile con personale, altrettanto qualificato per dare continuità del servizio, provvedendo, nel caso di assenza del personale per qualsiasi motivo, all'immediata sostituzione dello stesso. Ogni sostituzione avverrà con operatori di pari qualifica. Qualora il partner, a causa di eventi imprevedibili, non fosse in grado di garantire la sostituzione è tenuta ad informare l'Ambito S06 e a ripristinare l'operatività in tempi celeri.

L'ente partner e il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dalla Direzione dell'Ambito S06 non incompatibili con il presente avviso.

Spetta all'ente partner controllare che il personale svolga regolarmente, nell'assoluto rispetto degli orari e delle aree di servizio, i propri compiti, con l'impiego di propri mezzi e proprie attrezzature.

9.2 In caso di cambio di gestione, l'ETS s'impegna a garantire la stabilità occupazionale del personale già impiegato.

9.3 Nell'esecuzione della presente convenzione, l'ETS s'impegna ad applicare integralmente tutte le norme contenute nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli accordi integrativi in vigore, o altre forme di rapporto contrattuale a norma di legge, compresi gli adempimenti assicurativi e previdenziali previsti dalle vigenti normative e a erogare il servizio con personale specializzato, utilizzando la competenza tecnica e metodologica necessaria all'applicazione delle mansioni individuate e a garantire il buon funzionamento del progetto, nonché figure professionali qualificate per titoli e livello contrattuale.

9.4 L'ETS si obbliga, a realizzare in modo puntuale e completo il programma di interventi approvato con il progetto definitivo, entro i termini e alle condizioni previste dall'atto di convenzione sottoscritta.

9.5 Obblighi di riservatezza: L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente convenzione. L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, degli obblighi di segretezza anzidetti. Il Soggetto Partner risponde per l'inosservanza della normativa e della prassi in materia di privacy e di trattamento dei dati personali degli utenti anche da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori impiegati da esso stesso o dagli enti mandanti che rappresenta.

9.6 Obblighi in materia di sicurezza dei lavoratori: con riferimento alle responsabilità derivanti dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008 e dalla vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, l'ETS si assume ogni responsabilità riguardo all'adozione delle misure di prevenzione e protezione (inclusa la formazione) rivolte al personale, con conseguente esonero di responsabilità per l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 per quanto attiene l'espletamento delle attività in oggetto; in particolare, dovrà mostrare di avere adempiuto a tutti gli obblighi propedeutici all'avvio delle attività in oggetto previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, nonché al pieno e totale rispetto della normativa in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al d.lgs. 81/2008 e s.m.i.

9.7 Responsabilità - Polizza assicurativa. L'ETS assumerà la completa responsabilità civile e penale derivante dalla gestione delle attività, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione da ogni pretesa di terzi. In particolare, il Soggetto selezionato sarà responsabile direttamente di eventuali danni arrecati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione. L'ETS dovrà impegnarsi nella domanda, se selezionato ed in caso di esito positivo della co-progettazione, a produrre idonee polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- Infortuni (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio) con massimale di almeno € 1.500.000,00
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio con massimale di almeno € 1.500.000,00

ART. 10 - SCADENZA E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE

Le domande di partecipazione dovranno pervenire, utilizzando esclusivamente l'Allegato A e con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 12:00 del 23/07/2025

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre detto termine.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione deve essere effettuata, a pena di esclusione dalla procedura, attraverso firma digitale in corso di validità rilasciata da istituto certificatore accreditato ai sensi della vigente normativa in materia.

In caso di raggruppamenti costituiti o Consorzio, a pena d'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i soggetti componenti e in caso di Consorzio dal legale rappresentante.

In caso di raggruppamenti non costituiti, a pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere compilata e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppande, con l'indicazione della impresa mandataria e della impresa/e mandante/i]

(È fatto divieto di partecipare alla procedura come singola azienda e, contemporaneamente, come componente di altro soggetto in forma collettiva)

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse esclusivamente per posta elettronica certificata appartenente al soggetto proponente all'indirizzo: Pec: consorziovalleirnos6@pec.it, entro la scadenza precedentemente indicata, pena l'esclusione.

La PEC deve appartenere al soggetto proponente.

La modulistica è scaricabile dal sito: www.consorziovalleirnos6.it alla sottosezione avvisi

La domanda, in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà essere compilata utilizzando esclusivamente l'ALLEGATO A.

Le domande dovranno indicare come oggetto la dicitura: **“Domanda di partecipazione co-progettazione di un progetto PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI ED ATTIVITA' GESTIONALI RIFERITE ALL'ATTIVAZIONE DELLE PRESTAZIONI PROFESSIONALI AI BENEFICIARI DEL PROGETTO HCP 2025 La domanda (Allegato A), firmata digitalmente, dovrà essere corredata della seguente documentazione:**

Relazione di presentazione della proposta progettuale di massimo n. 5 facciate formato A4, carattere Arial 12 (esclusi gli allegati, la copertina e l'indice) suddivisa in sezioni e sottosezioni corrispondenti ai criteri e ai sub criteri di valutazione indicati all'art. 11. La proposta progettuale dovrà essere predisposta in base ai criteri di valutazione ed obiettivi indicati nel presente avviso e dovranno essere indicate: le attività/servizi/da realizzare ed un sommario PIANO ECONOMICO/FINANZIARIO indicante le spese programmate per l'effettuazione delle attività e le entrate previste, le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato.

Dovranno essere allegati altresì:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto proponente;
- Copia del bilancio/rendiconto degli ultimi tre anni con allegate le ricevute di presentazione alla CCIAA (per i soggetti non tenuti al deposito dei bilanci la documentazione contabile idonea a comprovare i requisiti economico-finanziari richiesti);
- Copia del documento di identità del legale rappresentante del soggetto proponente;
- Curriculum delle attività del soggetto proponente, con particolare evidenza delle attività svolte nello specifico ambito di intervento,
- (nel caso di raggruppamento / consorzio/ GEIE già costituiti) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE;
- (nel caso di raggruppamento/consorzio o GEIE non ancora costituiti) Impegno a costituire formalmente il raggruppamento/consorzio/GEIE secondo la disciplina prevista dalla vigente normativa (Allegato B)
- (eventuale) procura o copia autenticata della stessa.
- patto d'integrità (Allegato C)

Sono considerate ammissibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande previsti dalla presente manifestazione di interesse;
- completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto alla specifica modulistica;
- presenza dei requisiti soggettivi.

Per completezza sono considerate inammissibili, quindi escluse dalla valutazione, le domande/proposte:

§ pervenute oltre il termine previsto dal presente Avviso;

§ presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi del presente Avviso;

§ prive della documentazione richiesta ai sensi del presente Avviso;

§ presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste dal presente avviso;

§ prive di sottoscrizione.

Qualora, in qualsiasi fase del procedimento, si rilevi la falsità delle dichiarazioni del candidato, lo stesso sarà escluso dalle progettualità in parola, fermo restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/ 2000.

La procedura di selezione è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

ART. 11- CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali saranno valutate da un'apposita Commissione, nominata, con successivo atto sulla base dei criteri di valutazione costituita da criteri discrezionali e quantitativi di cui alla seguente tabella:

Requisiti tecnici e professionali	Fino a 10 punti.	Criterio
Comprovata esperienza nella gestione delle attività gestionali riferite al Progetto Home Care Premium	n. 2 punti per ogni esperienza di co-progettazione	Quantitativo

adeguatamente documentate		
Proposta progettuale	Fino a 80 punti, così suddivisi	Criterio
La proposta comprendente gli obiettivi, gli approcci e le metodologie innovative, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare.	Fino a 35 punti	Qualitativo
Proposta di attività integrative e migliorative	Fino a 15 Punti	Qualitativo
Risorse messe a disposizione del partenariato, intese come risorse di beni strumentali, attrezzature, arredi e giochi educativi software.	Fino a 15 Punti	Qualitativo
Risorse umane messe a disposizione per la realizzazione degli interventi con particolare riferimento a qualifiche e esperienza nelle attività previste	Fino a 15 Punti	Qualitativo
Cofinanziamento economico	Fino a 10 punti così suddivisi: fino al 5% p.2; dal 6% al 10% p. 5; dal 11% al 19% p. 7; Oltre il 20% p. 10	Quantitativo

In relazione agli elementi qualitativi indicati, la commissione giudicatrice assegnerà i punteggi mediante l'applicazione del metodo aggregativo compensatore per i criteri qualitativi indicati.

Pertanto sarà applicata la seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = punteggio attribuito al requisito

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1;

Σn = sommatoria;

I coefficienti V(a)_i sono determinati nel modo seguente: la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta discrezionalmente dai commissari per ogni sottocriterio;

Per la valutazione e l'attribuzione dei relativi punteggi dei singoli sottocriteri di cui sopra saranno utilizzati i seguenti coefficienti:

- Eccellente: 1,0;
- Ottimo: 0,9;
- Molto buono: 0,8;



**CONSORZIO
SOCIALE
VALLE DELL'IRNO**
A.S. SITO-S6

- Buono: 0,7;
- Discreto: 0,6;
- Sufficiente: 0,5;
- Scarso: 0,4;
- Insufficiente: 0,3;
- Non valutabile: 0

Nell'attribuzione del punteggio si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali.

Art. 12. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sarà ammessa alla successiva fase di co-progettazione la proposta progettuale innovativa che avrà ottenuto il punteggio più elevato.

L'Ente promotore si riserva di NON procedere alla fase di coprogettazione in caso di proposte non ammissibili.

La Determinazione di approvazione degli esiti della manifestazione di interesse sarà pubblicata sul sito dell'Ente. La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente Promotore ha valore di notifica a tutti gli interessati ad ogni effetto di legge.

Art. 13. SOTTOSCRIZIONE CONVENZIONE

A seguito dell'ammissione alla fase della co-progettazione e della positiva conclusione di quest'ultima, il rapporto tra l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 e il Soggetto proponente sarà regolato in base alla "convenzione" che avrà la durata di 3 anni ed in ogni caso sino alla chiusura ed approvazione della rendicontazione.

A tal fine, l'Amministrazione inviterà il soggetto selezionato/partner a:

- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo;
- produrre le polizze assicurative RCT/RCO;
- costituire la **cauzione definitiva - a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione - pari al 10% delle stimate risorse complessive della coprogettazione**, secondo le modalità dell'art. 103 comma 1 del Codice appalti, ritenuto applicabile alla presente procedura per analogia.

Nel caso di A.T.S. le garanzie fideiussorie sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti. I concorrenti potranno beneficiare delle ulteriori riduzioni previste dall'art. 106 co. 8 del D.Lgs. n. 36/2023 qualora in possesso delle certificazioni previste dal medesimo articolo.

Art. 14 ATTIVITA' DI CONTROLLO E INDIRIZZO

In merito alla realizzazione di quanto richiesto, sono riconosciute all'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6, in quanto Amministrazione procedente, facoltà di controllo e di indirizzo, compresa la possibilità di rescindere la convenzione nel caso vengano accertate violazioni alle suddette indicazioni.

Art. 15- ONERI E SPESE

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono a carico del soggetto partner.

Art. 17 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Il presente avviso non è impegnativo per l'Amministrazione procedente. Nulla è dovuto dall'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6, anche a titolo di rimborso spese, ai soggetti proponenti. Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio dell'Amministrazione procedente. Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione

dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6.

Art. 18 - CONDIZIONI DI TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 10/08/2018 n. 101 che adegua il D.lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati successivamente per le finalità connesse alla gestione del progetto. Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con supporti informatici a disposizione degli uffici; i dati verranno comunicati al personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai soggetti partecipanti alla procedura che hanno diritto di post informazione. Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico. Titolare del trattamento dei dati personali, con riferimento allo svolgimento della procedura, è l'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno. Il responsabile del trattamento dei dati è la dott.ssa Mariagrazia Sessa.

Art. 19 - FORO COMPETENTE

Tutte le controversie inerenti alla presente procedura sono deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Salerno.

Art. 20 DISPOSIZIONI FINALI

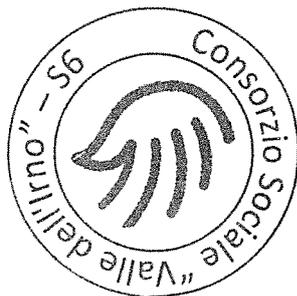
La documentazione della procedura è accessibile gratuitamente, sul sito dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno S6 www.consorziovalleirnos6.it, nella sezione "Amministrazione trasparente", Sezione "Bandi di gara e contratti".

Ulteriori informazioni possono essere richieste via PEC entro e non oltre le ore 12.00 del giorno, del 23/07/2025 al seguente indirizzo: consorziovalleirnos6@pec.it

Le risposte ad eventuali quesiti, per permetterne la condivisione a tutti i soggetti interessati, saranno pubblicate sul sito dell'Azienda Speciale Consortile Consorzio Sociale Valle dell'Irno Ambito S6 nella medesima sezione riservata alla procedura.

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura saranno eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Baronissi, li 08/07/2025



IL DIRETTORE
dott.ssa Mariagrazia Sessa
Il Direttore Generale
Dott.ssa Mariagrazia Sessa

